

Regione Emilia-Romagna

Agenzia di informazione e comunicazione

Energia. L'Emilia-Romagna pronta a investire su fonti rinnovabili, elettrico e sulla sperimentazione dell'idrogeno industriale: ecco gli assi portanti del Piano energetico regionale per i prossimi tre anni. Colla: "Lavoriamo anche per intercettare i fondi europei del Green deal 2021-2027 e del Next Generation Ue"

Oggi in viale Aldo Moro video-focus con aziende di Ravenna del settore energetico quali C.U.Ra, Combigas ed Esco Solution.

L'assessore: "Puntiamo a gestire la transizione energetica progettando il futuro: da subito gli indispensabili investimenti sulle reti e le infrastrutture di distribuzione"

02/12/2020 15:19

Bologna - "Faremo investimenti straordinari sul fondo energia, con particolare attenzione verso le fonti rinnovabili, l'elettrico e l'idrogeno per il quale siamo pronti a sostenere la sperimentazione industriale".

Sono alcune linee programmatiche del prossimo Piano energetico triennale della Regione Emilia-Romagna che l'assessore allo Sviluppo economico, green economy e lavoro, **Vincenzo Colla**, ha presentato questa mattina all'incontro in videoconferenza con il **Gruppo C.U.Ra** (Consorzio Utility Ravenna), il **Gruppo Combigas** ed **Esco Solution**, tutte realtà del ravennate attive nel settore dell'energia e dell'efficienza energetica. All'incontro era presente anche la presidente della Commissione Politiche economiche dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, **Manuela Rontini**.

Colla ha apprezzato l'operazione dei gruppi ravennati, che hanno dato vita a "una bella filiera di sistema con un assetto societario che guarda al futuro. Penso che 'le comunità energetiche' - ha affermato l'assessore - rappresentino un tema di grande prospettiva: è una strada intelligente e vincente che queste società si uniscano in consorzi per offrire operazioni chiavi in mano in questo campo".

L'assessore regionale, inoltre, ha ricordato che l'obiettivo dell'Emilia-Romagna, esplicitato nel Patto per il Lavoro e per il Clima che sarà varato nelle prossime settimane, è quello di "gestire la transizione energetica progettando il futuro con le fonti rinnovabili, impostando da subito gli investimenti indispensabili sulle reti e le infrastrutture di distribuzione. Stiamo posizionando gli asset strategici per intercettare i fondi europei del Green deal (piano dell'Ue per combattere il cambiamento climatico ndr.) del prossimo sessennio 2021-2027 e del Next Generation Eu, il programma europeo per la ripresa. La nostra preoccupazione -ha concluso **Colla**- è essere pronti a utilizzarli appena arriveranno. Investire sull'ambiente ci permette non solo di difendere il nostro ecosistema, ma anche di non perdere l'opportunità per dare un futuro al nostro Paese e alle prossime generazioni, creando al contempo lavoro".

Le aziende

C.U.Ra, nato nel 2000 associando 32 imprese, oggi conta 5 società specializzate in campo energetico che fatturano oltre 1 miliardo di euro. **Combigas** è specializzata nella commercializzazione di prodotti petroliferi e ha fra le sue fila la società **Stone Pine**, attiva sul fotovoltaico, ed **Energifera**, l'unico produttore di cogeneratori con sede in Emilia-Romagna. **Esco Solution** è, invece, la Energy service company dei due gruppi, specializzata in efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili. /gia.bos.

[« Torna all'archivio](#)

